

IL ROMANZO DI JOYCE CAROL OATES

## L'America annega nell'«Acqua nera»

Eleonora Barbieri

**I**l potere finisce nell'acqua nera. L'America, con i suoi sogni, finisce nell'acqua nera. Una bella ragazza, con le sue speranze, finisce anche lei in un'acqua nera, putrida, limacciosa. È quella del puzzolente Indian Creek, un torrentello da nulla, di per sé, abituato a moscerini e zanzare, non a vedersi piombare addosso giovani americane promettenti che accompagnano senatori assai convinti di essere intoccabili, con le loro automobili potenti e la loro guida spericolata, anche, anzi soprattutto, quando sono alticci.

È in un' *Acqua nera* che Joyce Carol Oates fa annegare la politica del suo Paese: le anime belle e quelle corrotte, le anime fiduciose e quelle che sanno che quella fiducia è mal riposta, ma continuano ad approfittarne. Ovviamente, sono solo le seconde a sopravvivere. *Acqua nera* è una novella pubblicata nel 1992 e ora riproposta in una nuova edizione dal **Saggiatore**; è ambientata all'inizio degli anni Novanta, ma si ispira a un fatto di cronaca avvenuto nel 1969, quando Ted Kennedy, allora già Senatore (mantenne l'incarico per il Massachusetts dal 1962 fino alla morte, nel 2009), guidan-

do sull'isola di Chappaquiddick finì in acqua con l'automobile e la giovane Mary Jo Kopechne, che viaggiava con lui, perse la vita. Fu uno scandalo, che gli costò la corsa alla presidenza. Joyce Carol Oates cambia le date e i nomi, la giovane si chiama Kelly Kelleher, lui è soltanto il Senatore, il paesaggio è quello di Grayling Island, nel Maine, e la festa è quella nazionale, il 4 luglio. Il Senatore è ubriaco, ma crede comunque di avere il mondo in pugno. Kelly è «una ragazza americana che ama la propria vita», e ne avrebbe tutte le ragioni, in fondo, anche se ha qualche problema di pelle e di dieta (si impone un regime troppo rigido), e non va d'accordo con i genitori, perché suo padre, repubblicano, deride il suo impegno per i democratici.

Ma tant'è, «ami la tua vita, credi di averla scelta tu», e quella sera Kelly sceglie di salire in macchina con il Senatore, si sente la «prescelta», fra tutte quelle che avrebbe potuto baciare, il Senatore ha baciato proprio lei. E poi sì, lui guida troppo forte, forse si sono anche persi ed è buio, ma chi ha il coraggio di contraddire quell'uomo, così sicuro di sé, così potente? Solo l'acqua nera, al prezzo però di inghiottire tutto.



L'AUTORE Joyce Carol Oates è nata nel 1938

Joyce Carol Oates

**Acqua nera**

(il Saggiatore, pagg. 140, euro 16)